

Il restauro della cappella dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Sabato, 6 dicembre, durante la visita per gli auguri natalizi ai pazienti e ai dipendenti dell'Ospedale, il Segretario di Stato Vaticano, Sua Eminenza Rev.ma cardinale Pietro Parolin ha visitato la cappella dell'Ospedale, riaperta per l'occasione dopo la chiusura dei lavori di restauro.

Cenni storici

Si può datare la costruzione della struttura dove si trova la cappella intorno al 1500. Il locale era adibito a refettorio dei religiosi della Congregazione dei poveri eremiti di S. Girolamo. Le pareti della sala erano decorate con dipinti ottocenteschi (tutt'ora presenti) raffiguranti i personaggi di rilievo della congregazione. Solo successivamente, verso il 1887, l'ambiente viene destinato a cappella dell'Ospedale.

Nel corso degli anni la cappella ha subito diverse rivisitazioni, in particolare, una verso la fine degli Anni 20 e un'altra nel 1969 con l'adeguamento della zona presbiterale alla riforma liturgica. Durante i lavori di ristrutturazione furono coperte tutte le immagini e, in un secondo momento, è stata realizzata la «cantoria» con struttura lignea. Tutti interventi che hanno alterato nel tempo l'aspetto originale.

Nella cappella dell'Ospedale sono inoltre conservate due reliquie: l'ampolla con il sangue di Giovanni Paolo II, prelevato negli ultimi giorni della sua malattia per metterlo a disposizione del Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale Pediatrico, in vista di un'eventuale trasfusione; la "papalina" di Giovanni XXIII, il copricapo che il Papa Buono, in una delle visite all'Ospedale Pediatrico, depose giocosamente sulla testa di uno dei piccoli degenti.

La ristrutturazione e restauro conservativo e integrativo della cappella dell'Ospedale ha riportato alla luce le coloriture originali del locale, dando un maggior risalto alle opere contenute. Inoltre sono state apportate delle importanti modifiche al fine di abbattere le barriere architettoniche.

Cronologia

- 1500 Costruzione refettorio (attuale cappella)
- 1869 La famiglia Salviati fonda l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- 1887 Affidamento alla famiglia Salviati di una parte dell'antico convento di Sant'Onofrio compresa l'attuale cappella

- 1924 Donazione dell'Ospedale alla Santa Sede, successivamente il primo importante intervento di rivisitazione
- 1969 Secondo e ultimo importante intervento di rivisitazione

Santi e beati raffigurati all'interno della cappella

Figure principali:

- San Girolamo (347-420 d.C.). Santo a cui è dedicata la congregazione dei poveri eremiti di San Girolamo
- Sant'Agostino (354-430 d.C.). La congregazione si ispira alla regola monastica di Sant'Agostino.
- Sant'Onofrio (V secolo). Santo a cui è dedicata la chiesa di Sant'Onofrio
- Beato Nicola da Forca Palena (1349-1449). Fondatore della congregazione e dell'eremo dove poi verrà costruita la chiesa di Sant'Onofrio.
- San Pietro Gambacorta da Pisa (1355-1435). Cofondatore della congregazione
- Santa Paola Romana (347-406). Una delle più devote discepole di San Girolamo. Madre di Sant'Eustochia.
- Sant'Eustochia (368-419). Una delle più devote discepole di San Girolamo.

Figure secondarie (membri della congregazione):

- Beato Pietro Qualcerano
- Beato Beltrame da Ferrara
- Beato Bartolomeo Malerba da Cesena
- Beato Antonio da Brescia
- Beato Filippo di Sant'Agata
- Beato Marco De' Marconi da Mantova
- Beato Giovanni da Catalogna
- Beato Giovanni da Fano
- Beato Paolo Quirino
- Beato Lorenzo Spagnolo